(genitorigiottoulivi@gmail.com)

VERBALE della CONSULTA DEI GENITORI Seduta del giorno Martedì 20 Ottobre 2015

Nr. PRESENTI 50

La Consulta dei Genitori si è riunita, alle ore 18,30 del giorno 20 Ottobre 2015, nell'auditorium dell'Istituto di Istruzione Superiore "GIOTTO ULIVI" di Borgo San Lorenzo, per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1) PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
- 2) VARIE ED EVENTUALI

La riunione è iniziata con i saluti del Presidente del Consiglio d'Istituto Sig. Paolo Procolmi, che poi ha iniziato a parlare spiegando le motivazioni di questo incontro.

La nuova Legge 107/2015 della "BUONA SCUOLA" ha introdotto notevoli cambiamenti all'interno della scuola e quello che a noi genitori interessa di più è il PIANO FORMATIVO DELL'OFFERTA (P.O.F.), che con la nuova legge, anziché essere annuale e semplicemente adottato dal Consiglio d'Istituto, diviene TRIENNALE con l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Una volta approvato, poi, tale Piano Triennale dell'Offerta Formativa, deve essere inviato all'Ufficio regionale del Ministero dell'Istruzione che ne deve valutare la congruità ed il rispetto alla normativa.

Pagina 1 di 4

(genitorigiottoulivi@gmail.com)

Quindi, considerato che DEVE essere APPROVATO in CdI e visto che nel CdI ci sono 4 genitori, abbiamo ritenuto (noi rappresentanti dei genitori nel CdI) NECESSARIO CONDIVIDERE con tutti i genitori alcune scelte contenute appunto nel PTOF.

Attualmente il PTOF è solo al suo primo stato, cioè all'Atto di Indirizzo, che il dirigente scolastico ha già presentato ed illustrato a noi genitori del CdI (allegato in calce al presente verbale); si tratta di una serie di intendimenti che però ancora devono essere affrontati e sviluppati uno per uno in fase di Collegio dei docenti.

Spiace non poter da subito fornire delle indicazioni in merito, ma fortunatamente i tempi per l'approvazione definitiva, originariamente previsti entro Ottobre 2015 (questo è il motivo per il quale abbiamo convocato la Consulta anche solo in presenza dell'Atto di Indirizzo), sono slittati al 15 Gennaio 2016, e quindi ci danno la possibilità di poter riaffrontare il problema, prima del passaggio in CdI per l'approvazione.

Spiace, anche, non poter fornire ulteriori notizie circa la nuova legge della BUONA SCUOLA; però al riguardo, la Rete delle Consulte del Mugello ha organizzato un incontro per il giorno 30 Ottobre, sempre all'auditorium del Giotto Ulivi (vedi volantino allegato).

Successivamente al primo intervento, ha preso la parola il Sig. Fabrizio Lucherini, Presidente dell'Associazione Giotto Ulivi e fondatore della nostra Consulta.

Ha portato a conoscenza dei genitori l'attività che l'Associazione Giotto Ulivi svolge all'interno della scuola: LO SCAMBIO DEI LIBRI USATI; sono oramai oltre 12 anni che puntualmente in estate l'Associazione mette a disposizione di alunni e genitori la possibilità di scambiare libri e quindi di far risparmiare alle famiglie diverse decine di euro; quest'anno, nonostante i libri di testo fossero per la maggior parte cambiati, rispetto all'anno passato, sono stati scambiati la bellezza di oltre 500 libri.

Inoltre, il Sig. Lucherini, si è fatto portavoce di alcuni insegnanti del Giotto Ulivi, che stanno cercando di adeguare/rinnovare l'impianto di amplificazione dell'auditorium (che è un po' datato).

Il costo per l'adeguamento/rinnovamento è pari a circa 4.500 € e si cercano aiuti, iniziative, sponsor che possano contribuire al raggiungimento della cifra.

Questa esigenza nasce anche per fornire adeguate attrezzature ai ragazzi che annualmente seguono il corso (extracurricolare) di MUSICA, ma anche per fornire uno strumento aggiornato alla scuola/associazioni che utilizzano l'auditorium.

(genitorigiottoulivi@gmail.com)

Il corso di musica, che annualmente si conclude con un concerto di fine anno scolastico, dove si esibiscono gli alunni, trova molta partecipazione da parte di quegli studenti che, abbandonate le scuole medie, non trovano alle superiori la materia che hanno seguito con passione negli anni passati e quindi chiedono proprio al nostro Istituto di organizzare un corso dove coltivare la propria passione per la musica il canto, ecc.

Dopo l'intervento del Sig. Lucherini Fabrizio, ha chiesto la parola il Sig. Stefano Tagliaferri (genitore eletto nel Consiglio d'Istituto) per introdurre un altro argomento di fondamentale importanza per la nostra Scuola.

In occasione dell' ultimo Consiglio d'Istituto, svoltosi il 15 Ottobre il Preside ci ha comunicato la possibilità di variare il ns. codice scolastico per poter attingere ai finanziamenti messi a disposizione della scuola.

Vista la complessità della materia, il Preside ha deciso di aspettare i decreti attuativi della Legge 107 "BUONA SCUOLA" e vedere cosa accadrà il prossimo anno; noi genitori ci siamo detti d'accordo con questa decisione.

Durante l'incontro sono intervenuti poi anche altri genitori, presenti per la prima volta, e che hanno chiesto come la Consulta può incidere nelle decisioni della scuola.

La ns. convinzione è che la Consulta prima di tutto deve essere uno strumento che possa permettere ai genitori rappresentanti nel Consiglio d'Istituto di affrontare le problematiche della scuola NON a titolo personale, ma rappresentativo di una componente importante della scuola, che sono appunto i genitori; la Consulta, può intervenire in tutte quelle attività diciamo così "esterne" che sono garantite grazie anche al ns. contributo "volontario" (vedi la SERRA, l'uso della piscina, la psicologa, il teatro, il corso di enologia e tante altre attività).

Contributo che E' FONDAMENTALE per garantire alcuni servizi all'interno della scuola.

(genitorigiottoulivi@gmail.com)

E' anche vero, che fino ad oggi, in questi ultimi anni, la Consulta non si è mai riunita prima di un Consiglio d'Istituto, così da dar modo ai genitori di affrontare i problemi e quindi dare "mandato" ai suoi rappresentanti, e di questo noi del CdI ne siamo responsabili e facciamo ammenda, vedremo però in futuro di porre rimedio.

In conclusione, una raccomandazione a tutti i genitori: attualmente lo Statuto della nostra Consulta prevede la presenza di un Presidente, di un vice-Presidente e di un segretario con funzioni di verbalizzazione degli incontri. Mentre la carica di Presidente è ricoperta dalla Sig.ra Monica Stelloni (che non ha potuto partecipare alla Consulta in quanto malata) gli altri due incarichi sono vacanti. Quindi ogni contributo e candidatura al riguardo è ben accetta, anche perché dobbiamo iniziare a pensare (e perché no!! A farsi le ossa) al rinnovo delle cariche in Consiglio di Istituto previsto fra un anno.

Prima della conclusione si è data notizia anche dell'imminente intervento per l'allaccio delle colonne. Tale comunicazione ci è stata fatta in occasione dell'incontro con gli assessori del Mugello e la Rete delle Consulte. La riunione si è conclusa intorno alle ore 19,30.

Si allegano:

- 1. Atto di indirizzo:
- 2. Volantino incontro su la "BUONA SCUOLA"

<u>Un ringraziamento va alla scuola che ci ha permesso di utilizzare l'auditorium per la nostra riunione.</u>



- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Tecnico Agrario Agroalimentare e Agroindustria
- Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio
- Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto di Istruzione Superiore

Prot. n. 3012 a5/b

Al Collegio dei docenti

e p.c.
al Consiglio di Istituto
al personale ATA

INDIRIZZI PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Art.1 comma14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275/199)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- **VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti la valutazione annuale e della qualità percepita;
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) relativamente alla necessità di diminuire il tasso di insuccesso (risultati finali e debiti scolastici) e di promuovere una maggiore uniformità dei risultati tramite l'adozione di pratiche valutative condivise;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- **TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali anche al fine di promuovere una didattica per competenze e limitare pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale (così come indicato dalle linee guida della riforma dei Tecnici e le indicazioni Nazionali per i Licei);



- **ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione delle linee guida ecc che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - percorsi di alternanza scuola lavoro e di orientamento;
 - insegnamento di DNL con la metodologia CLIL;
 - sviluppo delle competenze digitali;

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti gli operatori (dirigente, docenti, personale Ata), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali;

EMAMA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale

- **A.** Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con dalle linee guida della riforma dei Tecnici e le indicazioni Nazionali per i Licei (DPR n. 88/2010 e DPR n. 89/2010), con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- **B.** Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, alla prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla particolare cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- **C.** Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.
- **D.** Considerare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n. 80/13 che dovranno costituire parte integrante del Piano ed in particolare:
 - definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati scolastici e delle rilevazioni INVALSI anche al fine di renderli omogenei all'interno dei diversi indirizzi di studio;
 - migliorare e rendere stabili i percorsi di continuità con le scuole medie del territorio.
- **E.** Prevedere percorsi e azioni per sviluppare l'interazione della scuola con il territorio e con la comunità locale.
- **F.** Prevedere e strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro così come previsto dai documenti di riforma, considerando anche le esperienze già realizzate in passato nell'Istituto.
- **G.** Pianificare percorsi per l'inserimento dell'insegnamento il lingua straniera di DNL con la metodologia CLIL secondo quanto previsto dai documenti di riforma e dalle indicazioni ministeriali.
- **H.** Prevedere l'uso di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e di apprendimento. In quest'ottica sono sicuramente da privilegiare le nuove tecnologie di cui la scuola si è dotata in questi ultimi anni che possono e devono essere utilizzate con maggiore frequenza.
- **I.** Prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

L. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

M. Organizzazione

- prevedere due docenti con semiesonero per la collaborazione con il dirigente;
- prevedere la figura del docente coordinatore di classe;
- prevedere la presenza ed il contributo dei dipartimenti disciplinari (o per area disciplinare);
- prevedere la presenza ed il contributo del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 88/10.
- **N.** Considerare i criteri generali per la programmazione educativa e didattica e l'attuazione delle attività parascolastiche e extrascolastiche già definiti nei precedenti anni scolastici, recepiti nei POF di quei medesimi anni e adottati dal Consiglio d'Istituto e che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti.
- **O.** I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Borgo San Lorenzo, 3 ottobre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. Filippo Gelormino)

Serata di InFormazione sul tema

la buona scuola ... dal punto di vista dei genitori

L'INCONTRO E' APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA
e si svolgerà presso l'auditorium dell' IIS Giotto Ulivi a Borgo San Lorenzo
venerdì 30 ottobre 2015 alle ore 21.00

Relatrice: Sig.ra RITA MANZANI DI GORO Presidente Associazione Genitori A.Ge. Toscana

Con la partecipazione di alcuni Dirigenti Scolastici del Territorio



La serata è organizzata dalla Rete delle Consulte dei Genitori del Mugello e della Provincia di Firenze